

1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E DELLA SOCIETÀ**1.1 Identificatore del prodotto**

Nome del prodotto : **2151**
Descrizione del prodotto : diluente decerante
Tipo di prodotto : liquido

1.2 Usi pertinenti della sostanza o del preparato e usi sconsigliati

Usi pertinenti : decerante
Usi sconsigliati : non sono disponibili dati di rilievo

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Lantania S.r.l.
: Via Grumello 45/B – 24127 Bergamo
Tel. +39 035 2650943 - Fax +39 035 2650861
email info@lantania.it www.lantania.it

1.4 Numero telefonico di emergenza

Telefono di emergenza : Centro Antiveneni Ospedale Maggiore di Milano
Tel +39 02 6444.7053

2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI**2.1 Classificazione della sostanza o della miscela**

Classificazione secondo il Regolamento EC n. 1272/2008

Il prodotto è classificato pericoloso

Classificazione : H226, H304, H319, H315

Pericoli per la salute umana :

Vedere la sezione 16 per il testo completo delle frasi H

Vedere la sezione 11 per maggiori dettagli sugli effetti sulla salute

Indicazioni di pericolo : pericoloso se ingerito
provoca irritazione cutanea
provoca seri danni agli occhi

Indicazioni di precauzione

Prevenzione : indossare guanti protettivi, indossare protezioni per gli occhi e per il volto, vietato mangiare bere o fumare durante l'uso, lavare a fondo le mani dopo l'uso, usare mascherina

Smaltimento : non disperdere i residui nell'ambiente

2.2 Etichettatura

Simboli di pericolo :

Indicazioni di pericolo : H 226 liquido e vapori infiammabili
Frasi di rischio : H 319 provoca grave irritazione oculare
: H 304 può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie

- Consigli di prudenza : EUH066 l'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle
 : P 210 tenere lontano da fonti di calore, scintille, fiamme libere. Non fumare
 P 270 non mangiare né bere, né fumare durante l'uso
 P 280 usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia
 P 301-P310 IN CASO DI INGESTIONE contattare immediatamente un medico
- Informazioni supplementari sull'etichetta : non applicabile

3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

Nome ingrediente	Identificatore Numero CAS	Identificatore Numero CE	% w/w	Classificazione ai sensi Regolamento 1272/2008
Nafta	67742-48-9	265-150-3	60 – 90%	H226 H304 H336
Ethil acetate	141-78-6	205-500-4	10-20%	H225 H319 H336
Metiletilchetone	78-93-3	201-159-0	10-20%	H225 H319 H336

4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

- Contatto con la pelle : Rimuovere le calzature e gli indumenti contaminati e smaltirli in sicurezza. Lavare la parte interessata con acqua e sapone. Consultare immediatamente un medico nel caso in cui irritazioni, gonfiore o rossore si sviluppino e persistano.
- Contatto con gli occhi : lavare immediatamente e abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti. Risciacquare delicatamente con acqua per alcuni minuti. Consultare il medico specialista nel caso di irritazione persistente.
- Inalazione : portare il soggetto all'aria aperta. Se la respirazione è difficoltosa consultare un medico
- Ingestione : consultare immediatamente un medico. Indurre il vomito solo su indicazione del medico. Non somministrare nulla per via orale se il soggetto è incosciente e se non autorizzati dal medico.

4.2 Principali sintomi ed effetti sia acuti che ritardati

Per sintomi ed effetti vedere cap.11

4.3 Indicazioni sulla necessità di consultare immediatamente un medico e trattamenti speciali

Seguire le indicazioni del medico

5. MISURE ANTINCENDIO

5.1 Mezzi d'estinzione

I mezzi d'estinzione sono quelli tradizionali: anidride carbonica, schiuma, polvere e acqua nebulizzata NON USARE GETTI D'ACQUA. Può essere utilizzata per raffreddare contenitori chiusi esposti alle fiamme per prevenire scoppi ed esplosioni.

5.2 Pericoli derivanti dalla sostanza o dalla miscela

PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO

Si può creare sovrappressione nei contenitori esposti al fuoco con pericolo di esplosione

Evitare di respirare i prodotti in combustione (ossido di carbonio, prodotti di pirolisi tossici)

5.3 Raccomandazioni agli addetti all'estinzione degli incendi.

INFORMAZIONI GENERALI

Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

EQUIPAGGIAMENTO

Elmetto protettivo con visiera, indumenti ignifughi, (giacca e pantaloni ignifughi con fasce intorno alle braccia, gambe e vita), guanti da intervento (antincendio antitaglio), autorespiratore (auto protettore).

6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1 Precauzioni personali, equipaggiamento protettivo e procedure di emergenza

Eliminare ogni sorgente di ignizione (sigarette, fiamme, scintille, ecc.) o di calore nell'area in cui si è verificata la perdita. In caso di prodotto solido evitare la formazione di polvere spruzzando il prodotto con acqua se non ci sono controindicazioni. In caso di polveri disperse nell'aria o vapori adottare una protezione respiratoria. Bloccare la perdita se non c'è pericolo. Non manipolare i contenitori danneggiati o il prodotto fuoriuscito senza aver prima indossato l'equipaggiamento protettivo appropriato. Per le informazioni relative ai rischi per l'ambiente e la salute, alla protezione delle vie respiratorie, alla ventilazione e ai mezzi individuali di protezione, fare riferimento alle altre sezioni di questa scheda.

6.2 Precauzioni per l'ambiente

Evitare lo scarico nelle acque impedendo che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche e nelle aree confinate.

6.3 Metodi e materiali per la raccolta e la pulizia

Assorbire il prodotto fuoriuscito con materiale assorbente inerte (sabbia, terra di diatomee). Raccogliere la maggior parte del materiale risultante e depositarlo in contenitori per lo smaltimento. Eliminare il residuo con getti d'acqua se non ci sono controindicazioni. Provvedere ad una sufficiente aereazione del luogo interessato alla perdita. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

7. MANIPOLAZIONE E STOCCAGGIO

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Utilizzare i guanti, grembiule, occhiali e stivali. Non fumare durante la manipolazione e l'utilizzo.

7.2 Condizioni di immagazzinamento sicuro

Conservare in luogo fresco e ben ventilato, lontano da fonti di calore, fiamme libere, scintille e altre sorgenti di accensione.

7.3 Usi finali specifici

Informazioni non disponibili.

8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE – PROTEZIONE PERSONALE

8.1 Limiti di esposizione

Nafta : TWA 500 mg/m³

8.2 Controllo dell'esposizione

Controlli tecnici : manipolare all'interno di spazio ventilati

Dispositivi di protezione individuale : usare guanti e occhiali, nelle normali condizioni d'uso non si generano vapori

Controllo dell'esposizione ambientale : evitare la dispersione del prodotto nei condotti fognari

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personale, assicurare una buona ventilazione del luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale oppure lo scarico dell'aria viziata. Se tali operazioni non consentono di tenere la concentrazione di prodotti sotto i valori minimi di esposizione sul luogo di lavoro indossare un'adeguata protezione per le vie respiratorie. Durante l'utilizzo del prodotto fare riferimento all'etichetta di pericolo per i dettagli. Durante la scelta degli equipaggiamenti protettivi personali chiedere eventualmente consiglio ai propri fornitori di sostanze chimiche. I dispositivi di protezione personale devono essere conformi alle normative vigenti sotto indicate.

PROTEZIONE DELLE MANI

Proteggere le mani con guanti da lavoro di categoria II (rif. Direttiva 89/686/CEE e norma EN 374) quali PVC, Neoprene, Nitrile o equivalenti. Per la scelta definitiva dei guanti da lavoro si devono considerare: degradazione, tempo di rottura e permeazione. Nel caso di preparati la resistenza dei guanti da lavoro deve essere verificata prima dell'utilizzo in quanto non prevedibile. I guanti hanno un tempo di usura che dipende dalla durata di esposizione.

PROTEZIONE DEGLI OCCHI

Indossare occhiali protettivi ermetici (norma EN 166)

PROTEZIONE DELLA PELLE

Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale categoria II (rif. Direttiva CEE e norma EN 344). Lavarsi con acqua abbondante dopo avere rimosso gli indumenti protettivi.

PROTEZIONE RESPIRATORIA

In caso di superamento del valore di soglia di una o più delle sostanze presenti nel preparato, riferito all'esposizione giornaliera nell'ambiente di lavoro o a una frazione stabilita dal servizio di prevenzione e protezione aziendale, indossare una maschera con filtro di tipo A o di tipo universale la cui classe (1,2 o 3) dovrà essere scelta in relazione alla concentrazione limite di utilizzo (norma EN 141).

L'utilizzo dei mezzi di protezione delle vie respiratorie, come maschere con cartuccia per vapori organici e per polveri/nebbie, è necessario, in assenza di misure tecniche per limitare l'esposizione del lavoratore. La protezione offerta dalle maschere è comunque limitata. Nel caso in cui la sostanza considerata sia inodore o la sua soglia olfattiva sia superiore al relativo limite di esposizione e in caso di emergenza, ovvero quando i livelli di esposizione sono sconosciuti oppure la concentrazione di ossigeno nell'ambiente sia inferiore al 17% in volume, indossare un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (norma EN137) oppure un autorespiratore a presa d'aria esterna per l'uso con maschera intera, semimaschera o boccaglio (norma EN 138).

Qualora vi fosse il rischio di essere esposti a schizzi o spruzzi in relazione alle lavorazioni svolte, occorre prevedere un'adeguata protezione delle mucose (bocca, naso, occhi) al fine di evitare assorbimenti accidentali.

9. PROPRIETÀ CHIMICHE E FISICHE

9.1 Informazioni sulle proprietà chimiche e fisiche fondamentali

Stato fisico	: liquido
Colore	: incolore
Odore	: caratteristico di solvente idrocarburico
Soglia olfattiva	: ND
pH	: ND
Punto di ebollizione	: ND
Punto di fusione	: ND
Punto di infiammabilità	: 40°C
Temperatura di accensione	: ND
Tensione di vapore	: ND
Viscosità	: ND
Solubilità	: insolubile in acqua

10. STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1 Reattività

Nessuna reazione pericolosa nelle normali condizioni d'uso.

10.2 Stabilità chimica

Il prodotto è chimicamente stabile nelle normali condizioni di impiego e stoccaggio.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Non sono note reazioni pericolose.

10.4 Condizioni da evitare

Evitare il surriscaldamento, le cariche elettrostatiche, nonché qualunque fonte di accensione.

10.5 Prodotti di decomposizione pericolosi

Per decomposizione termica o in caso di incendio si possono liberare gas e vapori potenzialmente dannosi alla salute.

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

Tossicità acuta per inalazione	:	non sono noti effetti significanti
Tossicità orale acuta	:	nessun dato disponibile
Contatto con la pelle	:	può provocare irritazione
Contatto con gli occhi	:	può provocare irritazione oculare
Cancerogenicità	:	nessun dato disponibile
Mutagenicità	:	nessun dato disponibile
Teratogenicità	:	nessun dato disponibile

L'introduzione anche di piccole quantità di liquido nel sistema respiratorio in caso di ingestione o per vomito può provocare broncopolmonite ed edema polmonare. Per esposizione ripetuta il prodotto può esercitare un'azione sgrassante sulla pelle che si manifesta con screpolature e secchezza.

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Non essendo disponibili informazioni sul preparato, utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente. Evitare assolutamente di disperdere il prodotto nel terreno, in fognature o corsi d'acqua. Avvisare le autorità competenti se il prodotto ha raggiunto corsi d'acqua o fognature o se ha contaminato il suolo o la vegetazione. Adottare misure per ridurre al minimo gli effetti sulla falda acquifera.

12.1 Tossicità	:	nessun dato disponibile
12.2 Persistenza e biodegradabilità	:	nessun dato disponibile
12.3 Bioaccumulabilità	:	nessun dato disponibile
12.4 Mobilità nel suolo	:	nessun dato disponibile
12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB	:	



13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

Metodi di trattamento dei rifiuti	:	Durante il normale utilizzo non si generano rifiuti del prodotto
Metodi di trattamento del contenitore	:	Assicurarsi del completo svuotamento e smaltire privilegiando il riciclo

14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Il trasporto deve essere effettuato da veicoli autorizzati al trasporto di merce pericolosa secondo le prescrizioni dell'edizione vigente dell'accordo A.D.R. e le disposizioni nazionali applicabili. Il trasporto deve essere effettuato negli imballaggi originali e, comunque, in imballaggi che siano costituiti da materiali intaccabili dal contenuto. Gli addetti al carico delle merce pericolosa devono avere ricevuto un'appropriata formazione sui rischi presentati dal preparato e sulle eventuali procedure da adottare nel caso si verifichino situazioni di emergenza.

15. Trasporto stradale e ferroviario:

16. Classe ADR/RID	3	UN	3295	
17. Packing group	III			
18. Etichetta	3			
19. Nr. Kemler	30			
20. Limited Quantity	LQ07			
21. Codice di restrizione galleria	(D/E)			
22. Nome tecnico	Idrocarburi liquidi N.A.S.			
23.				
24. Trasporto marittimo:				
25. Classe IMO	3	UN	3295	
26. Packaging Group	III			
27. Label	3			
28. EMS	F-E	S-D		
29. Marine pollutant	NO			
30. Proper shipping Name	Idrocarburi liquidi N.O.S.			
31. Disposizioni speciali:	223			
32. Quantità limitata:	5l			
33.				
34. Trasporto aereo				
35. IATA	3	UN:3295		
36. Packing group	III			
37. Label	3			
38. Cargo:				
39. Istruzioni imballo	Y366	quantità max:	220l	
40. Passenger and cargo LIMITED Q.TY:				
41. Istruzioni imballo	Y344	quantità max	10l	
42. Passenger and cargo:				
43. Istruzioni imballo	Y355	quantità max	60l	
44.				
45. Proper shipping name	Hydrocarbons liquid N.O.S.			

46. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE
46.1 Regolamentazione su salute, sicurezza e ambiente specifica per la miscela

- Regolamento CE n. 1907/2006 (REACH), Allegato XIV elenco sostanze soggette all'autorizzazione – sostanze SVHC: non sono presenti le sostanze elencate
- Allegato XVII: non sono presenti le sostanze elencate
- Controlli sanitari: i lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art. 41 del DLgs 81 del 9 aprile 2008 salvo che il rischio per la sicurezza del lavoratore sia stato valutato irrilevante secondo quanto previsto dall'art.224, comma 2.

46.2 Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata elaborata una valutazione di sicurezza per la miscela e le sostanze in essa contenute.

47. ALTRE INFORMAZIONI
47.1 Classificazione secondo il Regolamento CE 1272/2008
Indicazioni di pericolo

H226 liquido e vapori infiammabili

-
- H315 provoca irritazione cutanea
H319 provoca grave irritazione oculare
H304 può essere letale in caso di ingestione e penetrazione nelle vie respiratorie
EUH066 l'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle

Consigli di prudenza

- P262 evitare il contatto con gli occhi, la pelle o gli indumenti
P270 non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso
P280 usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia